

CSC LAB
To play = giocare
a cura di Monica Nappo

Qualsiasi storia, sia a teatro che al cinema è un condensato di vita e di esperienze. In ogni scena ci sono contrasti e opposti che se trovati e usati bene danno alla storia qualcosa di vivido e personale.

Per essere credibili è bene quindi conoscersi bene e voler andare oltre i limiti di quel che si pensa di essere. O di quel che si pensa gli altri siano. Accettarsi. Ascoltarsi. Ascoltare .

Accettarsi è diverso dal compiacersi, ovviamente. Così come condividere un'emozione è diverso dal mostrarla. Essere noi stessi ci permette inoltre di entrare meglio in relazione con i nostri compagni di lavoro.

Essere veri richiede quindi anche il voler davvero comunicare e sincerarsi che il proprio messaggio sia ben recepito. Ascoltare quel che l'altro ha da dire richiede inoltre sicuramente apertura.

Vania sulla 42esima strada di Louis Malle è un'opera che è contemporaneamente cinema e teatro, senza snaturare nessuna delle due forme.

Il viaggio per far vivere quei personaggi e fare loro le parole di Checkov è uguale in entrambi i mezzi. Cambiano poche convenzioni. Le studieremo insieme, passando dal recitare le stesse scene come se fossimo a teatro e poi davanti a una telecamera. Poi guarderemo e analizzeremo insieme il girato.

Il workshop si divide in 5 giorni.

Ai partecipanti verrà chiesto di portare un monologo, da eseguire il primo giorno, giusto per conoscerci meglio. Poi due giorni di teatro, per poi passare al cinema, con la presenza di un operatore.

Ho scelto le scene che per me rappresentano persone e temi universali e che Checkov sa far vivere bene.

La frustrazione di una donna che non si sente né bella né corrisposta dall'uomo che ama.

La paura di lasciarsi andare al proprio istinto.

L'innamorarsi di chi non si potrà mai avere.

L'invidiare la vita degli altri, ma non riuscire comunque a riscattarsi.

Consiglio di leggere o rileggere ovviamente tutto il testo, per capire sempre meglio la mappa di tutte le relazioni.

A voi la scelta, rispetto a ciò che vi è più vicino.

Grazie

Her : So...the way i am acting in the first act...is it ok?

Him: How does it feel?

Her : Extremely uncomfortable ...

Him: That's the whole point!

from "Vanya on 42nd street" directed by Luis Malle.

Monica Nappo Kelly